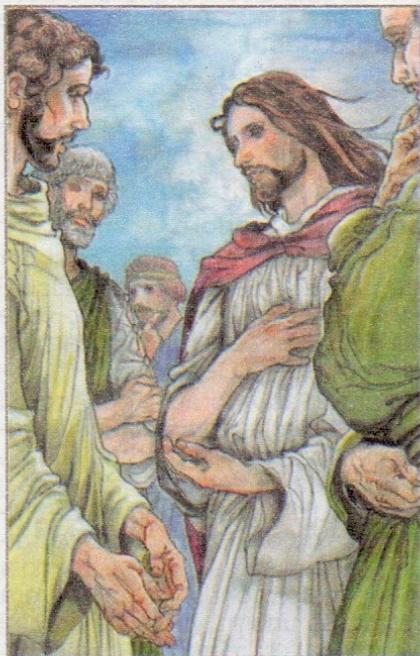




LA DOMENICA



A. BRASIOLO

UN'ALLEANZA SCRITTA NEL CUORE

Alcuni Greci (*Vangelo*) vogliono vedere Gesù, che risponde alla ricerca dei presenti con un'immagine. Parla di un chicco di grano che cade nella terra e muore, portando molto frutto. Quel seme viene poi dalla terra innalzato, per attirare tutti a sé. Il mistero pasquale disegna così una grande croce, che incrocia in sé un braccio verticale e uno orizzontale. Il braccio verticale tende Gesù verso il Padre; le braccia distese sulla croce disegnano, invece, una linea orizzontale che, in un abbraccio d'amore, ci attira tutti a sé. Gesù viene esaudito nella sua preghiera, afferma la lettera agli Ebrei (*Il Lettura*). Non perché gli venga risparmiata la morte, ma perché quella morte diviene fonte di salvezza per noi tutti che, abbracciati dal Crocifisso, veniamo introdotti nel mistero di una vita nuova.

La vita eterna non è solo ciò che ci attende dopo la morte; la possiamo già gustare. E poter stare nell'alleanza (*Il Lettura*), cioè in una comunione con Dio che giungiamo a conoscere pienamente perché sperimentiamo la potenza del suo perdono che opera nella nostra vita trasformandola. Il Padre glorifica il Figlio e in lui glorifica tutti noi, rendendoci partecipi della sua vita nell'amore.

Fr. Luca Fallica, Comunità Ss. Trinità di Dumenza

■ *Gesù oggi ci parla della propria glorificazione, il mistero della sua croce e risurrezione, usando l'immagine del chicco di grano che, proprio quando sembra morire, produce molto frutto.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 42,1-2) *in piedi*
Fammi giustizia, o Dio, difendi la mia causa contro gente spietata; liberami dall'uomo perfido e perverso. Tu sei il Dio della mia difesa.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, **Kýrie, eléison.**

A - Kýrie, eléison.

- Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo, **Christe, eléison.** **A - Christe, eléison.**

- Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, **Kýrie, eléison.** **A - Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - Vieni in nostro aiuto, Padre misericordioso, perché con la tua grazia possiamo camminare sempre in quella carità che spinse il tuo Figlio a consegnarsi alla morte per la vita del mondo. Egli è Dio, e vive... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che hai ascoltato il grido del tuo Figlio, obbediente fino alla morte di croce, dona a noi, che nelle prove della vita partecipiamo alla sua passione, la fecondità del seme che muore, per essere un giorno accolti come messe buona nella tua casa. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Le seguenti letture possono essere sostituite da quelle dell'anno A.

PRIMA LETTURA

Ger 31,31-34 seduti

Concluderò un'alleanza nuova e non ricorderò più il peccato.

Dal libro del profeta Geremia

³¹Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. ³²Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

³³Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. ³⁴Non dovranno più istruirsi l'un l'altro, dicendo: «Conoscete il Signore», perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande – oracolo del Signore –, poiché io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 50/51

R Crea in me, o Dio, un cuore puro.

Musical notation for the responsory. It consists of two staves of music in G minor (one flat) and 2/4 time. The melody is simple and hymn-like. The lyrics are written below the notes.

Mib Fa-
Cre - a in me, o Di - o,
Sib Mib
un cuo - re pu - ro.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Insegnerò ai ribelli le tue vie / e i peccatori a te ritorneranno. **R**

SECONDA LETTURA

Eb 5,7-9

Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.

Dalla lettera agli Ebrei

⁷Cristo, nei giorni della sua vita terrena, offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito.

⁸Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì ⁹e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono.

Parola di Dio A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 12,26) in piedi

Lode e onore a te, Signore Gesù! Se uno mi vuole servire, mi segua, dice il Signore, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Gv 12,20-33

Se il chicco di grano caduto in terra muore, produce molto frutto.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ²⁰tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».

²⁹La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». ³³Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Parola del Signore A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e**

per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, Dio ha posto la sua Parola nel nostro cuore, scrivendola non più su tavole di pietra, ma di carne. Ora attende la risposta della nostra fede e della nostra preghiera.

Lettore - Invochiamo il Signore dicendo:

R. Glorifica il tuo nome, o Padre!

1. Per la Chiesa, perché nell'ascolto obbediente della Parola del Vangelo, sia generatrice di legami di vera fraternità e di pace, preghiamo:

2. Per i governanti, perché nel servizio alle nazioni loro affidate agiscano sempre con responsabilità e nel rispetto della dignità della persona, preghiamo:

3. Per i martiri che hanno offerto la loro vita per la missione, perché siano accolti a partecipare per sempre alla vita nuova del Risorto, preghiamo:

4. Per la nostra comunità che celebra l'Eucaristia, perché ognuno si lasci convertire dall'amore senza misura di Gesù per testimoniare al mondo la salvezza ricevuta, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre misericordioso, tu hai esaudito la preghiera del tuo Figlio. Ascolta ora la nostra supplica e donaci di conoscere il tuo mistero, per annunciarlo a tutti i cercatori di verità e di giustizia. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio della Passione del Signore I: La potenza della Croce, Messale 3a ed., p. 346. Quando si proclama il Vangelo della risurrezione di Lazzaro il Prefazio è proprio: La risurrezione di Lazzaro, p. 109.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Per la passione salvifica del tuo Figlio l'intero universo ha riconosciuto il senso della tua gloria; nella potenza ineffabile della croce splende il giudizio sul mondo e il potere regale di Cristo crocifisso. E noi, o Signore, uniti agli angeli e a tutti i santi, eleviamo a te un inno di lode ed esultanti cantiamo:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Tutti - **Padre nostro**, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Tutti - **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Gv 12,24)

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

ORAZIONE SUL POPOLO

C - Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

Dopo l'orazione, il sacerdote conclude:

C - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Cristo Gesù, Salvatore (633); O Cristo, tu regnerai (514). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcanti; oppure: Purificami, o Signore (107). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* È giunta l'ora (642); Tu, nella notte triste (524). *Congedo:* Se tu mi accogli (501).

PER ME VIVERE È CRISTO

Il frutto fondamentale dell'Eucaristia è la carità: la capacità di dare la vita come l'ha data Gesù. - Card. Carlo Maria Martini

Dall'oblio alla riscoperta

La Chiesa, dopo il Concilio Vaticano II, con il Rito della Iniziazione Cristiana degli Adulti (RICA, 1978), ci riconsegna l'antica prassi del Catecumenato e della celebrazione unitaria dei tre sacramenti, Battesimo, Cresima ed Eucaristia. Con essi il cristiano, partecipe della Pasqua di Cristo, è *iniziato* alla vita nuova della grazia, nella Chiesa.

Gli aspetti importanti del Catecumenato sono due: il primo ci indica la rotta, il secondo la dinamica che spinge nel cammino.

La rotta è data dai tre gradi proposti, i tre passaggi che ritmano questo tempo: l'inizio, con il Rito di ammissione al catecumenato; la fine, con il Rito della elezione che si celebra in apertura dell'ultima Quaresima e avvia il tempo di purificazione e illuminazione; e la celebrazione dei sacramenti alla quale tutto converge e che si compie nella solenne Veglia pasquale.

La dinamica è data dai vari tempi che si vivono fra i tre gradi ed è composta da catechesi, celebrazioni, esperienze comunitarie.

La catechesi parte dal Vangelo di Marco, ma poi si apre sull'Esodo e sulle pagine importanti della storia della salvezza, perché conoscendo le verità di fede, ognuno rilegga e modifichi la propria vita alla luce delle nuove esigenze imposte dall'incontro con Gesù Cristo. L'esperienza liturgica non si riferisce solo alle grandi celebrazioni dei Riti per i catecumeni o alla santa Messa, a cui sono tenuti, con il congedo dei catecumeni dopo l'omelia; ma anche agli esorcismi minori, alle benedizioni e alle unzioni con l'olio dei catecumeni, cioè a tutto ciò che li può sostenere nel loro cammino.

La vita ecclesiale è l'inserimento graduale della persona nell'esperienza della parrocchia con le sue varie iniziative. Infine la Mistagogia, dopo il Battesimo, favorisce la crescita del neofito e lo radica nella Chiesa.

Elide Siviero



UFF. CATECUMENATO - ARCIDIOCESI DI SYDNEY

«Cristiani non si nasce, si diventa» (Tertulliano, *Apologia*, 18,4). Nella foto: celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana nella Veglia pasquale.

CALENDARIO

(22-28 marzo 2021)

V sett. di Quaresima / B - I sett. del Salterio

22 L Con te, Signore, non temo alcun male. Gesù perdona una donna adultera e la invita a una vita nuova. *S. Epafrodito; S. Lea; S. Benvenuto Scotivoli.* Dn 13,1-9.15-17.19-30. 33-62 *opp.* 13,41c-62; Sal 22; Gv 8,1-11.

23 M Signore, ascolta la mia preghiera. Come il serpente innalzato da Mosè guariva chi era morso dal serpente, così noi riceveremo la salvezza dalla croce di Cristo. *S. Turibio di Mogrovejo; S. Gualtiero; S. Ottone.* Nm 21,4-9; Sal 101; Gv 8,21-30.

24 M A te la lode e la gloria nei secoli. I Giudei che non accettano il mistero di Gesù, non vogliono neppure comprendere chi egli sia veramente. *S. Caterina di Svezia; B. Giovanni dal Bastone; B. Maria Karłowska.* Dn 3,14-20.46.50.91-92.95; Cant. Dn 3,52-56; Gv 8,31-42.

25 G Annunciazione del Signore (s, bianco); Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà. Il Verbo di Dio si fa uomo nel grembo di Maria che lo accoglie nella fede, lo concepisce grazie all'azione dello Spirito e lo porta nel grembo «con ineffabile amore». *S. Lucia Filippini.* Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38.

26 V Nell'angoscia t'invoco: salvami, Signore. A chi lo accusa di bestemmia Gesù ribatte parlando delle sue opere che compie che possono venire solo dal Padre. *Ss. Baronzio e Desiderio; B. Maddalena Caterina Morano.* Ger 20,10-13; Sal 17; Gv 10,31-42.

27 S Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. All'avvenimento miracoloso della resurrezione di Lazzaro i sommi sacerdoti e i farisei rispondono con la decisione di metterne a morte l'autore: Gesù. *S. Ruperto; B. Francesco Faà di Bruno; B. Pellegrino da Falerone.* Ez 37,21-28; Cant. Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56.

28 D Domenica delle Palme / B. Settimana Santa - II sett. del Salterio. *S. Stefano Harding.* Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mc 14,1 - 15,47.

Parola e preghiera

Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

scintille*

Per innamorarsene, Dio non posa lo sguardo sulla grandezza dell'anima, ma sulla grandezza della sua umiltà.

— San Giovanni della Croce

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✉ Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

